



COMUNE DI CARCERI

PROVINCIA DI PADOVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italia
domani

DETERMINAZIONE n. 58 Del 01-08-2023	SERIE GENERALE n. 114 Del 01-08-2023
--	---

CIG.: A001043C3A

CUP: F75E21000020006

Oggetto: P.N.R.R. MISSIONE 4-ISTRUZIONE E RICERCA-COMPONENTE 1-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'- INVESTIMENTO 1.2:"PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU-LAVORI DI "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DELLA 3^ U.O.

PREMESSO CHE:

- il Sindaco, con proprio Decreto prot. 3548 del 30/06/2023, ha provveduto ad attribuire le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alla 3^ Unità Operativa;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 36 del 26/07/2022, ha adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e relativi allegati;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 del 13/03/2023, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023/2025;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 del 24/05/2023, ha approvato la Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria 2023/2025, al DUPS 2023/2025 e l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e relativo elenco annuale 2023, in cui risulta inserito l'intervento "P.N.R.R. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense. Lavori di "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" dell'importo complessivo di € 602.800,00;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- che nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) il Ministero dell'Istruzione, attraverso la propria Unità di Missione, ha elaborato il programma SCUOLA FUTURA, dedicato all'attuazione delle misure PNRR per l'Istruzione;
- che in tale contesto si inseriscono i diversi avvisi e decreti ministeriali rivolti agli enti locali al fine di realizzare interventi di edilizia scolastica di varia natura, tra i quali l'Avviso, prot. ministeriale n. 48038 del 2 dicembre 2021, concerne la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- che a seguito della pubblicazione di tale avviso il Comune di Carceri ha candidato la realizzazione della nuova mensa scolastica a servizio della scuola primaria "Duca degli Abruzzi" e secondaria di 1° grado "Carlo Carminati", che a seguito dell'iter istruttorio, è risultata ammessa a finanziamento;
- con decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi previsti dal P.N.R.R. n. 19 del 08/06/2022, relativo all'approvazione delle graduatorie ed all'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale del Comune di Carceri denominata "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" per l'importo di € 292.800,00 – CUP: F75E21000020006;
- che in data 19/10/2022 è stato sottoscritto dal Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'Ente, lo schema di "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" relativo al progetto di Costruzione di una

nuova mensa scolastica presso la scuola primaria "Duca degli Abruzzi" e secondaria di I° grado "Carlo Carminati" – CUP: F75E21000020006;

- con determinazione del Responsabile della 3^a U.O. n. 106 del 30/12/2020, è stato affidato al professionista arch. Simone Pellegrin di Noventa Vicentina (VI) il servizio tecnico di progettazione definitiva-esecutiva relativo all'intervento in oggetto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22/06/2023, veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" – CUP F75E21000020006, del valore complessivo di € 602.800,00, di cui € 478.048,78 per l'esecuzione dei lavori, € 11.951,22 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 112.800,00 per somme a disposizione dell'ente;

ATTESO, che alla spesa necessaria per l'esecuzione dell'opera si farà fronte mediante la seguente imputazione:

- per € 292.800,00 mediante contributo assegnato con decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi previsti dal P.N.R.R. del 08/06/2022 che trova copertura al cap. 3820 int. 04.06-2.02.01.09.003 del Bilancio di Previsione Finanziaria 2023 approvato;
- per € 310.000,00 mediante risorse proprie dell'Amministrazione che trovano copertura ai cap. 3132 int. 04.01-2.02.01.09.003 e cap. 3135 int. 04.06-2.02.01.09.003 del Bilancio di Previsione Finanziaria 2023 approvato;

EVIDENZIATO che, pena la perdita del finanziamento succitato, il Comune di Carceri e l'aggiudicatario, sono tenuti a rispettare le seguenti scadenze temporali fissate dall'addendum all'Accordo di Concessione di Finanziamento prot. U.0001289.10-01-2023:

- aggiudicazione dei lavori: entro il 31/08/2023 – (determina di aggiudicazione);
- avvio dei lavori: entro il 30/11/2023 – (verbale di consegna lavori);
- conclusione dei lavori: entro il 31/12/2025 – (verbale di ultimazione dei lavori);
- collaudo dei lavori: entro il 30/06/2026 – (certificato di collaudo);

DATO ATTO che l'intervento di cui sopra, è stato inserito nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, elenco annuale 2023, CUI L82002210282202200001;

RAVVISATA, quindi, la necessità di doversi provvedere alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori in capo al progetto come più sopra richiamato;

ATTESO che in data 01/04/2023, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati, hanno acquistato efficacia il 01/07/2023;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.Lgs. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza ed a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità;
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.Lgs. 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 62, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ex art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Centrale di Committenza giusta convenzione in data 20/07/2023 prot. n. 23518 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Carceri n. 14 del 18/07/2023, la quale Centrale di Committenza risulta qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 [codice AUSA 0000244230];

ATTESO che la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza integralmente in forma telematica, art. 25 del D.Lgs. 36/2023, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

RAMMENTATO l'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che l'applicazione del codice la soglia di rilevanza europea per gli appalti di lavori è pari ad € 5.382.000,00;

DATO ATTO che l'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

DATTO ATTO, altresì, di quanto segue:

- l'art. 108 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo;
- l'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede che nelle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria di cui al citato art. 50, comma 1, nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che nelle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria di cui al citato art. 50, comma 1, nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2;
- l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, la stipulazione del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- l'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede che nelle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria di cui al citato art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

EVIDENZIATO che l'art. 50, comma 1, del più volte citato D.Lgs. 36/2023, prevede che la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziata deve avvenire in base a indagini di mercato oppure tramite elenchi di operatori economici, fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto del «principio di rotazione degli affidamenti» previsto dall'art. 49;

ATTESO che anche l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Fondazione Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha evidenziato che "dall'analisi e dalla conoscenza dei rispettivi territori, le stazioni appaltanti possono individuare aree e comparti ottimali ai fini della migliore selezione delle imprese da invitare in base alle dislocazione territoriale...; la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti";

CONSIDERATO, in merito all'aspetto della selezione delle imprese da invitare alle procedure negoziate, di richiamare le indicazioni operative contenute nel documento 20/239/CR5a/C4 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 17.12.2020, come segue:

- l'art. 114 della Costituzione, suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato;
- l'appalto di cui al presente provvedimento può, a ragion veduta, ritenersi privo di interesse transfrontaliero sia per il suo ridotto valore rispetto alle soglie comunitarie, sia per la specificità dei lavori da eseguirsi che sono elementi sicuramente non idonei ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri;
- In particolar modo, per un contratto come quello in parola, assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale, nel senso che la distanza dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, assumendo una rilevanza essenziale sull'aumento dei costi per l'esecuzione, in quanto, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;
- la scelta delle imprese da invitare alla gara non può prescindere dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- caratteristiche del lavoro oggetto dell'appalto in parola;
- importo dell'appalto;
- luogo di esecuzione;
- incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione;
- assenza della rilevanza transfrontaliera del contratto di cui trattasi;

DATO ATTO che la centrale di committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in data 10/07/2023, ha pubblicato l'avviso prot. 21963/2023, ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 3 nonché dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, per la costituzione di un elenco di imprese qualificate per la realizzazione di LAVORI PUBBLICI di importo superiore a 150.000 euro, da mettere a disposizione degli Enti convenzionati per trarre i nomi degli operatori da invitare alle procedure negoziate di competenza, disponibile al link: https://fcc.tuttogare.it/albo_fornitori/dettaglio.php?codice=182;

RICHIAMATO l'Avviso di manifestazione d'interesse predisposto dalla 3^a Unità Operativa ed approvato mediante determinazione n. 52 del 27/06/2023, per la ricerca degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta per i lavori de quo, ed il relativo verbale di esito prot. 4081 del 01/08/2023, depositato agli atti;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «minor prezzo», ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata col metodo «A» di cui all'allegato «II.2» al medesimo D.Lgs. 36/2023;
- inoltre, di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola n. 16 (sedici) ditte per le quali è pervenuta l'istanza di manifestazione d'interesse in attuazione del citato avviso, ed in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 per una classifica non inferiore alla II^a;
- di dare atto che la scelta degli operatori economici di cui sopra è avvenuta tenendo in debito conto del «principio di rotazione degli affidamenti» previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, evitando di invitare imprese che già hanno lavorato o stanno lavorando per il comune nell'ultimo anno;
- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016), sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;
- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.Lgs. 36/2023, per i seguenti motivi:
 - l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
 - alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
 - l'eventuale suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, di stabilire:

- che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti:
 - Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;
 - Categorie scorporabili: l'aggiudicatario può non eseguire alcuna parte delle lavorazioni scorporabili ricomprese nelle categorie «OS28», «OS30», «OS3», «OS6», «OS7» che, pertanto, possono essere integralmente subappaltate;
- che, alla luce del fatto che l'appalto, oltre a risultare di valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta privo di qualsiasi carattere frontaliere non avendo alcuna caratteristica idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri, le opere affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;

EVIDENZIATI, rispetto a quanto previsto dall'art. 47, commi 4, 5 e 7 della L. 108/2021 e dal Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, i seguenti aspetti peculiari del contratto e della procedura per l'appalto di cui al presente provvedimento:

- trattasi di appalto di lavori pubblici, lo stesso è soggetto all'applicazione dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, che impone un sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, che vieta l'introduzione di qualsiasi altro sistema di qualificazione diverso dal possesso di regolare attestazione SOA;

- per l'ottenimento dell'attestazione SOA, gli operatori economici devono possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dall'art. 79, comma 1, del DPR 207/2010, ossia:
 - a) adeguata capacità economica e finanziaria;
 - b) adeguata idoneità tecnica e organizzativa;
 - c) adeguata dotazione di attrezzature tecniche;
 - d) adeguato organico medio annuo.
- Il possesso dell'attestazione SOA, pertanto, attesta che l'operatore economico qualificato è già in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, sia di una «*struttura tecnica ed organizzativa*», sia di un «*adeguato organico*», ossia non impone alle imprese concorrenti alcun obbligo, in caso di aggiudicazione, di assumere personale per l'esecuzione del contratto, essendo già in possesso di tutte le risorse necessaria;
- la procedura negoziata viene aggiudicata con il criterio del minor prezzo, tale criterio di aggiudicazione, quindi, non permette l'introduzione di alcun elemento diversi dal prezzo, per la valutazione delle offerte;

ATTESO, inoltre che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto n. 327 del 16 novembre 2022, ha rilevato per l'anno 2023, sulla base dei dati Istat relativi alla media annua, i settori e le professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento il valore medio annuo, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7% (nel 2021 9.5%);
- nel settore edile secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il tasso di disparità di genere è pari all' 80,6%. Sul totale della forza lavoro occupata, mediamente il 90,3% sono uomini. È per questo che il Mit, nel suo parere 1480/22, ha raccomandato alle stazioni appaltanti di valutare il ricorso alla deroga nei casi in cui il tasso di occupazione femminile rilevato dall'Istat si discosti significativamente dalla media nazionale;
- nel caso di specie, la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 42- INGEGNERIA CIVILE di riferimento, inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO di riferimento sulla base delle Tabelle Istat a disposizione;

DATO ATTO, quindi, che, salvo violare le norme qualificazione delle imprese, violare i principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione e compromettere l'efficienza, l'economicità, la qualità dei lavori, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- non è in alcun modo possibile imporre ai concorrenti invitati alla gara l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto;
- non è possibile introdurre ulteriori requisiti premiali dell'offerta, diversi dal prezzo, orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;

RITENUTO, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

RITENUTO, altresì, che per gli stessi motivi di cui sopra, di escludere l'appalto di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, stabilendo che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

DATA EVIDENZA, di quanto espressamente previsto dall'art. 225, comma 16 del D.Lgs. 36/2023, ossia del fatto che a decorrere dal 01/07/2023, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del D.Lgs. 50/2016, e di eventuali richiami negli elaborati di progetto al D.Lgs. 50/2016, laddove non diversamente previsto dal D.Lgs. 36/2023, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dei suoi allegati.

EVINTO che, ai sensi dell'art. 8 della citata convenzione prot. 23518, la gara di cui al presente provvedimento va classificato «tipologia di appalto n. 1», pertanto l'ammontare del contributo da versare a favore della Centrale di Committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese è pari ad € 2.000,00;

ATTESO che per l'espletamento delle procedure di gara, come previsto dal nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, la Centrale di Committenza della Federazione dei Comuni del Camposampierese ha generato, per conto del Comune, il CIG n. A001043C3A e che, pertanto, è dovuto il contributo ANAC da rimborsare alla succitata Centrale di Committenza pari ad € 250,00;

DATO ATTO che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Carceri;

RICHIAMATE, inoltre le norme recate dal D.Lgs. n. 33/2013, per il quale le informazioni relative alle procedure per l'affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

DATO ATTO che in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dal vigente regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa pari all'ammontare dell'appalto;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Carceri e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI, altresì, l'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e il D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito con modifiche in L. 17.12.2010 n. 217;

PRESO ATTO CHE:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento viene dato atto dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al responsabile dell'istruttoria;

- che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- gli atti depositati presso l'ufficio competente;

- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 "Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici";

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 e s.m.i., recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE**, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;
3. **DI AVVIARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la procedura per l'affidamento dei lavori di "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" – CUP: F75E21000020006 – CIG: A001043C3A;
4. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 quanto segue:
 - Fine del contratto: *Affidamento dei lavori di "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA";*
 - Oggetto del contratto: *Lavori di costruzione di cui al CPV 45210000-2;*
 - Importi in appalto (I.V.A. esclusa): € 490.000,00, di cui € 478.048,78 per l'esecuzione dei lavori, € 11.951,22 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 112.800,00 per le somme a disposizione dell'ente;
 - Termine di esecuzione dei lavori: *365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;*
 - Forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;*
5. **DI AGGIUDICARE** l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;
6. **DI ADOTTARE**, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «PREZZO PIÙ BASSO», determinato mediante ribasso sull'importo a base d'appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 108, comma 1, dell'art. 50, comma 1 e dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia calcolata col metodo «A» di cui all'allegato «II.2» al medesimo D.Lgs. 36/2023;
7. **DI INVITARE** alla procedura negoziata complessivamente n. 16 (sedici) imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 92 del DPR 207/2010), che hanno presentato istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse già citata, sulla base della loro operatività ed in possesso di adeguata qualificazione in termini di possesso di attestazione SOA;

8. **DI NON RENDERE** pubblico l'elenco di cui sopra sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;
9. **DI GARANTIRE** ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione della lettera invito;
10. **DI DARE ATTO** che viene garantito il principio di rotazione degli inviti;
11. **DI STABILIRE**, altresì:
- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 D.Lgs. 36/2023, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
 - di non richiedere la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
 - che l'economia derivante dal ribasso percentuale offerto, potrà costituire valore opzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 36/2023, al fine dell'esecuzione di lavori o magisteri suppletivi e/o aggiuntivi, fino alla concorrenza dei limiti previsti dalla norma;
 - che il R.U.P. – Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il geom. Vito Scaringella Responsabile della 3^a U.O. del Comune di Carceri;
 - ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, ferma restando l'unicità del RUP di cui al punto precedente, per quanto attiene la fase ristretta all'affidamento dei lavori, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, Responsabile della Centrale di Committenza, cui, tra l'altro, è delegata anche la responsabilità per l'eventuale sub procedimento di verifica di congruità delle eventuali offerte che riterrà anormalmente basse;
 - di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;
 - per gli stessi motivi in premessa, di escludere l'appalto di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, e di stabilire che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - ai sensi dell'art. 225, comma 16 del D.Lgs. 36/2023, che, nell'appalto di cui al presente provvedimento, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del D.Lgs. 50/2016, e di eventuali richiami negli elaborati di progetto al D.Lgs. 50/2016, laddove non diversamente previsto dal D.Lgs. 36/2023, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dei suoi allegati;
12. **DI INCARICARE** la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, sulla base della convenzione precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
13. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, quanto segue:
- che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti:
 Categoria prevalente: l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;
 Categorie scorporabili: l'aggiudicatario può non eseguire alcuna parte delle lavorazioni scorporabili ricomprese nelle categorie «OS28», «OS30», «OS3», «OS6» e «OS7», che, pertanto, possono essere integralmente subappaltate;
 - che, alla luce del fatto che l'appalto, oltre a risultare di valore inferiore alla soglia comunitaria, risulta privo di qualsiasi carattere frontaliero non avendo alcuna caratteristica idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri, le opere affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;
14. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva, necessaria per la realizzazione del progetto di "COSTRUZIONE DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA" mediante la seguente imputazione:

importo	intervento	capitolo	descrizione
287.319,76	04.06-2.02.01.09.003	3820	Costruzione mensa scolastica – Fondi PNRR M4C1 Investimento 1.2
280.000,00	04.01-2.02.01.09.003	3132	Costruzione edifici scolastici
30.000,00	04.06-2.02.01.09.003	3135	Costruzione mensa scolastica

- del Bilancio di Previsione 2023 approvato, nei capitoli che presentano la necessaria disponibilità;
15. **DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 8 della citata convenzione prot. 23518, la gara di cui al presente provvedimento va classificata come "tipologia di appalto n. 1", pertanto l'ammontare del contributo da versare a favore della Centrale di Committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese è pari ad € 2.000,00 impegnando la spesa mediante la seguente imputazione:

importo	intervento	capitolo	descrizione
---------	------------	----------	-------------

2.000,00	01.05-2.02.01.09.000	3606-1	Versamento di somme a destinazione vincolata - Oneri
----------	----------------------	--------	--

del Bilancio di Previsione 2023 approvato, nei capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

16. **DI DARE ATTO** che il pagamento del contributo Anac alla Centrale di Committenza, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario (con specificazione della causale: RIMBORSO SPESE CONTRIBUTO ANAC) sul conto corrente di contabilità speciale presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, giroconto T.U. n° 0079121, intestato alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese" sub-impegnando la spesa del quadro economico del progetto definitivo-esecutivo approvato mediante la seguente imputazione:

importo	intervento	capitolo	Descrizione
250,00	04.06-2.02.01.09.003	3820	Costruzione mensa scolastica – Fondi PNRR M4C1 Investimento 1.2

del Bilancio di Previsione 2023 approvato, nei capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

17. **DI ACCERTARE** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella L. 102/2009, l'adozione del presente provvedimento ed il conseguente cronoprogramma dei pagamenti della relativa previsione di spesa sono compatibili con gli stanziamenti del Bilancio, nonché con i vincoli di Finanza Pubblica;
18. **DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che il progetto in questione è finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
19. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e la regolarità d'imputazione del capitolo di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, in combinato disposto con l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014;
20. **DI PUBBLICARE** i provvedimenti relativi alla presente procedura, oltre che sull'Albo Pretorio online, sul profilo internet del Comune di Carceri, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELLA 3^a U.O.

geom. Vito Scaringella

DETERMINAZIONE n. n. 58 Del 01-08-2023	DETERMINAZIONE n. 58 Del 01-08-2023
---	--

Art. 183 – comma 9, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151), comma, 4, D.Lgs. n.267/2000 e registrazione dell'impegno di spesa.

Carceri, Li

1.8.23

Il Responsabile del servizio finanziario

(Valeria rag. Perazzolo)

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9, comma 1, lett. a), punto 2 del d.l. 78/2009.

Carceri, Li

1.8.2023

Il Responsabile del servizio

(geom. Vito Scaringella)

REGISTRATO	DATA